

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

ASSEMBLEA IN SEDE ORDINARIA DEL 29 - 30 APRILE 2021

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUGLI
ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato)

Tas S.p.A.
Sede Amministrativa
Via del Lavoro 47
40033 Casalecchio di Reno (BO)
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248

Tas S.p.A.
Sede Legale
Via Cristoforo Colombo 149
00147 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 24.330.645,50 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Impr. di Roma 05345750581
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

PRIMO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del collegio sindacale. Relazione della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.2 Destinazione del risultato d'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti”.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il progetto di bilancio d'esercizio di TAS S.p.A. (la “Società”) al 31 dicembre 2020, approvato dal consiglio di amministrazione con delibera del 26 marzo 2021.

L'esercizio al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 16.597.462,48.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio relativi al bilancio, si rinvia alla relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, approvati dal consiglio di amministrazione in data 26 marzo 2021, nonché la relazione sulla gestione degli amministratori e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”), che unitamente alla relazione del collegio sindacale e alla relazione della società di revisione, saranno messe a disposizione del pubblico secondo le disposizioni vigenti e nei termini dalle stesse previsti e, in particolare, saranno depositati presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 147e pubblicati sul sito internet della Società www.tasgroup.it (sezione Investors / Bilanci e documenti), nonché presso il meccanismo di stoccaggio IInfo, all'indirizzo www.linfo.it.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il consiglio di amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L’assemblea degli azionisti di TAS S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal consiglio di amministrazione;*
- *esaminati il progetto di bilancio d’esercizio di TAS S.p.A. al 31 dicembre 2020 e la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione;*

delibera

1. *di approvare il bilancio d’esercizio di TAS S.p.A. al 31 dicembre 2020, così come presentato dal consiglio di amministrazione nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, che evidenzia un utile d’esercizio di Euro 16.597.462,48;*
2. *di conferire al presidente del consiglio di amministrazione, anche per il tramite di procuratori speciali, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all’attuazione della deliberazione che precede”.*

Signori Azionisti,

vi proponiamo di destinare l’utile risultante dal bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2020 come segue:

- per Euro 829.873,12, alla riserva legale *ex art.* 2430 cod. civ.;
- per Euro 15.767.589,36 da portare a nuovo.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il consiglio di amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L’assemblea degli azionisti di TAS S.p.A.,

delibera

3. *di attribuire l’utile di esercizio risultante dal bilancio d’esercizio di TAS S.p.A. al 31 dicembre 2020 come segue:*
 - *per Euro 829.873,12, alla riserva legale ex art. 2430 cod. civ.;*
 - *per Euro 15.767.589,36, da portare a nuovo;*
4. *di conferire al presidente del consiglio di amministrazione, anche per il tramite di procuratori speciali, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all’attuazione della deliberazione che precede”.*

SECONDO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

2.1 Deliberazioni in merito alla politica in materia di remunerazione di cui alla Sezione I della relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/98 (“TUF”) e dell'art. 84-ter del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (“Regolamento Emittenti”). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2.2 Consultazione sui compensi corrisposti di cui alla Sezione II della relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, TUF e dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti”.

Signori Azionisti,

Ai sensi dell'articolo 123-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”) gli emittenti mettono a disposizione del pubblico, e sottopongono al voto dell'assemblea, una relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

La prima sezione della relazione illustra:

1. la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo;
2. le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La seconda sezione della relazione, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche:

1. fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di

risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento;

2. illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento;
3. illustra come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione.

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter del TUF, il voto dell'assemblea sulla prima sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ha natura vincolante, mentre ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6 del TUF, il voto dell'assemblea sulla seconda sezione di tale relazione ha natura non vincolante.

Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alla relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti, che verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale in via Cristoforo Colombo n. 147, 00147 Roma e pubblicati sul sito internet della Società www.tasgroup.it (sezione Investors / Bilanci e documenti), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo all'indirizzo www.1info.it.

Approvazione della politica di remunerazione

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il consiglio di amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L’assemblea degli Azionisti di TAS S.p.A.,

- *visti gli artt. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999;*
- *preso atto della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal consiglio di amministrazione;*

delibera

1. *di approvare la politica di remunerazione, nonché le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica, illustrate nella prima sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal consiglio di amministrazione.”*

Consultazione sulla seconda sezione della relazione

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il consiglio di amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L’assemblea degli Azionisti di TAS S.p.A.,

- *visti gli artt. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999;*
- *preso atto della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal consiglio di amministrazione;*

delibera

1. *di esprimere parere favorevole sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, contenente la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali, nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche, ivi compresa l'illustrazione dei compensi corrisposti nell'esercizio precedente a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e dalle società controllate”.*

TERZO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Conferimento al consiglio di amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, previa revoca, per la parte non ancora eseguita, della precedente autorizzazione deliberata dall'assemblea in data 28 aprile 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti”

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e dell'art. 132 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato (“**TUF**”), nei termini illustrati nella presente relazione.

Con delibera del 28 aprile 2020, l'assemblea degli azionisti ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie di TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. (“**TAS**” o la “**Società**”). L'autorizzazione all'acquisto aveva durata di 18 (diciotto) mesi dalla data della suddetta delibera e, pertanto, scadrà nel corso dell'esercizio 2021, mentre l'autorizzazione alla disposizione è stata concessa senza limiti temporali. Si propone di rinnovare l'autorizzazione al consiglio di amministrazione di procedere all'acquisto di azioni proprie, per le finalità di cui al successivo paragrafo 1. Viene quindi proposto ai signori Azionisti di deliberare una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie nei termini illustrati nella presente relazione, previa revoca, per la parte non ancora eseguita, dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea degli azionisti in data 28 aprile 2020.

A tal fine, viene di seguito proposta alla Vostra attenzione la relazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dall'art. 73 del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (“**Regolamento Emittenti**”) e redatta in conformità all'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti.

1. Motivazioni della proposta di autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie viene richiesta al fine di attribuire a TAS una facoltà che potrà essere esercitata:

- (i) per svolgere attività di sostegno della liquidità del titolo sul mercato;
- (ii) per utilizzare le azioni proprie come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, ovvero a servizio di piani di incentivazione azionaria riservati agli amministratori e/o ai dipendenti del gruppo TAS approvati dalla Società o dalle proprie società controllate.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale sottoscritto e interamente versato della Società ammonta ad Euro 24.330.645,50, suddiviso in n. 83.536.898 azioni ordinarie prive di valore nominale.

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta in misura tale che, in qualsiasi momento, le azioni proprie non superino complessivamente, tenuto conto delle azioni TAS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle proprie società controllate, il 20% (venti per cento) del capitale sociale e quindi, considerando l'attuale numero di azioni ordinarie in circolazione, per massime n. 16.707.380 azioni ordinarie prive di valore nominale.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, l'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato, in una o più volte, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti, di volta in volta, dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

L'autorizzazione proposta è intesa altresì a includere la facoltà di disporre delle azioni in portafoglio, in una o più volte, e in modo non condizionato all'esaurimento del quantitativo massimo di azioni acquistabili.

3. Informazioni utili ai fini della compiuta valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3 del codice civile.

L'acquisto oggetto della richiesta di autorizzazione è conforme al limite disposto dall'art. 2357, terzo comma, del codice civile, atteso che esso ha per oggetto un numero di azioni che, tenuto conto delle azioni TAS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle proprie società controllate, non eccede la quinta parte del capitale sociale.

Resta inteso che il consiglio di amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, commi 1 e 3, del codice civile, per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisto autorizzato.

4. Durata dell'autorizzazione richiesta all'Assemblea.

Si propone all'assemblea di stabilire la durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie nella misura massima consentita dall'art. 2357, comma 2 del codice civile e, precisamente, 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data di delibera assembleare di autorizzazione.

Nel periodo così delineato il consiglio di amministrazione, nel caso in cui tale autorizzazione sia concessa, avrà la facoltà di effettuare gli acquisti una o più volte, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto della normativa vigente e con la gradualità di volta in volta ritenuta opportuna con esclusivo riferimento all'interesse sociale.

L'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie è invece richiesta senza limiti temporali.

5. Corrispettivo.

Si propone di autorizzare gli acquisti di azioni, in conformità e fermi i limiti e le modalità di cui alle disposizioni normative e regolamentari applicabili, al corrispettivo che sarà determinato, di volta in volta, dal consiglio di amministrazione, avuto riguardo all'andamento dei prezzi nel periodo antecedente l'operazione e sempre nel miglior interesse della Società.

Con riferimento alle operazioni di disposizione, si propone di attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di stabilire di volta in volta i criteri per la determinazione del corrispettivo e delle modalità, termini e condizioni con riguardo all'andamento dei prezzi nel periodo antecedente l'operazione e sempre nel miglior interesse della Società.

Ad ogni modo, tutti gli atti concernenti l'acquisto o la disposizione di azioni proprie sul mercato saranno effettuati nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria applicabili, incluse le prassi di mercato ammesse e *pro tempore* vigenti.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le disposizioni saranno effettuati.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate in conformità alle previsioni dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti, nonché nel rispetto di ogni altra normativa comunitaria e nazionale applicabile.

In particolare, le operazioni di acquisto potranno essere effettuate ai sensi, rispettivamente, dell'art. 144-*bis*, comma 1, lettere *a)*, *b)* e *d-ter)*, nonché dell'art. 144-*bis*, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti e quindi:

- per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- sul mercato, secondo modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) n. 596/2014;
- alle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014.

Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'articolo 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Con riferimento alle modalità di disposizione delle azioni acquistate, si propone, in accordo con quanto stabilito ai sensi dell'art. 2357-*ter* del codice civile, di conferire la più ampia discrezionalità. Le operazioni di disposizione delle azioni proprie potranno infatti avvenire in una o più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo acquistabile nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

7. Informazione sulla strumentalità degli acquisti alla riduzione del capitale sociale.

Si precisa che la presente proposta di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

8. Efficacia esimente dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto derivante dall'approvazione della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie secondo le modalità indicate dall'art. 44-bis del Regolamento Emittenti.

Si ricorda che le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106, commi 1, 1-*bis* e 1-*ter*, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106, commi 1, 1-*bis* e 1-*ter*, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che, fermo quanto previsto dagli articoli 2368 e 2369 del codice civile, sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. *whitewash*).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione dell'art. 44-*bis* del Regolamento Emittenti, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate, anche indirettamente tramite controllate, dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-*bis*, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il consiglio di amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L'assemblea degli azionisti di TAS S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal consiglio di amministrazione;*
- *preso atto della relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del d.lgs. 58/1998 (“TUF”) e dell'art. 73 del Regolamento Consob 11971/1999 (“Regolamento Emittenti”) in conformità all'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti;*
- *viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 c.c. e ss., 132 del TUF e 144-bis del Regolamento Emittenti, nonché ogni altra disposizione applicabile,*

delibera

1. *di revocare, per la parte non eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, adottata dall'assemblea degli azionisti in data 28 aprile 2020, con decorrenza dalla data della presente delibera;*
2. *di autorizzare il consiglio di amministrazione all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente delibera, di azioni*

ordinarie di TAS S.p.A., per le finalità e nei limiti di cui alla relazione illustrativa, con le seguenti modalità e termini:

- (i) fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti, di volta in volta, dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, per un numero massimo di azioni ordinarie prive di valore nominale di TAS S.p.A. non eccedente, anche tenuto conto delle azioni di TAS S.p.A. possedute dalle società controllate, la quinta parte del capitale sociale;*
 - (ii) per un corrispettivo che sarà determinato, di volta in volta, dal consiglio di amministrazione, avuto riguardo all'andamento dei prezzi nel periodo antecedente l'operazione e sempre nel miglior interesse della Società, fermo restando il rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse e pro-tempore vigenti;*
 - (iii) in conformità all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, con le seguenti modalità: (a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio; (b) sul mercato, secondo modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, (c) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) n. 596/2014; (d) alle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014, ovvero con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'articolo 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione;*
- 3. di autorizzare altresì la disposizione delle azioni ordinarie di TAS S.p.A. così acquistate in una o più volte, senza limiti temporali e anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo acquistabile determinato ai sensi della presente delibera; il consiglio di amministrazione potrà determinare di volta in volta i criteri per la determinazione del*

corrispettivo e/o le modalità, termini e condizioni delle operazioni di disposizione avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo antecedente all'operazione ed al miglior interesse della Società, anche in relazione all'assegnazione di azioni (o di opzioni a valere sulle medesime) in esecuzione di piani di compensi basati su strumenti finanziari; tali operazioni potranno essere eseguite sia direttamente che tramite intermediari, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti;

- 4. di conferire al consiglio di amministrazione e, per esso, al presidente del consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere alla relativa informativa al mercato, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse e pro tempore vigenti".*
- 5. di dare espressamente atto che, ai sensi dell'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate, anche indirettamente, dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto di tali acquisti, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto di cui all'art. 106 del D.Lgs. 58/1998.*

Milano, 26 marzo 2020

Per il consiglio di amministrazione

Il presidente, Dario Pardi

